

1012^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1012, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1130
INVIO DI OSSERVATORI OSCE PRESSO DUE POSTI DI
CONTROLLO RUSSI ALLA FRONTIERA RUSSO-UCRAINA**

Il Consiglio permanente,

ricordando la Dichiarazione congiunta resa a Berlino il 2 luglio 2014 e desiderando contribuire alla relativa attuazione,

accogliendo l'invito della Federazione Russa di inviare osservatori OSCE presso i due posti di frontiera russi di Donetsk e Gukovo, come annunciato nella Dichiarazione congiunta e comunicato nella lettera del 14 luglio 2014 del Ministro degli esteri russo Sergey Lavrov al Presidente in esercizio dell'OSCE,

decide:

1. di inviare senza indugio osservatori OSCE presso i due posti di controllo russi di Donetsk e Gukovo alla frontiera russo-ucraina conformemente alla dichiarazione e alla lettera di cui sopra;
2. di incaricare gli osservatori, che opereranno secondo principi di imparzialità e trasparenza, di monitorare e di riferire in merito alla situazione ai posti di controllo di Donetsk e Gukovo, nonché sui movimenti attraverso il confine;
3. che la Missione di osservatori sarà guidata da un Osservatore capo nominato dal Presidente in esercizio conformemente alle disposizioni per la nomina di capi missione prevista dallo Statuto e Regolamento del personale dell'OSCE;
4. che la Missione di osservatori sarà operativa per un periodo fino a tre mesi. Il mandato della missione potrà essere rinnovato con una decisione del Consiglio permanente;
5. che la Missione di osservatori sarà composta da 16 monitori civili che opereranno in gruppi, 24 ore su 24 per 7 giorni alla settimana, e da un piccolo gruppo di supporto logistico e amministrativo;
6. che gli osservatori dell'OSCE, nell'adempimento del loro mandato, opereranno in un ambiente sicuro e protetto;

7. che il Capo osservatore riferirà regolarmente al Consiglio permanente attraverso la Presidenza;
8. di approvare le disposizioni e le risorse finanziarie e umane per la Missione di osservatori previste dal documento PC.ACMF/29/14. A tal fine, il Consiglio permanente autorizza l'assegnazione di 337.800 euro dall'avanzo di cassa del 2013;
9. di incaricare il Segretario generale di concordare immediatamente con la Federazione Russa le modalità pratiche riguardanti l'invio degli osservatori, comprese le capacità, i privilegi e le immunità, la sicurezza e l'incolumità della Missione di osservatori e dei suoi membri.

PC.DEL/1130
24 July 2014
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

Signor Presidente,

L'Ucraina desidera rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa in merito alla decisione del Consiglio permanente sull'invio di osservatori OSCE presso due posti di controllo russi alla frontiera russo-ucraina.

“L'Ucraina conferma il suo impegno riguardo all'attuazione della Dichiarazione congiunta di Berlino del 2 luglio 2014 nella sua totalità. Al tempo stesso rileviamo che dall'adozione della predetta Dichiarazione, la situazione di sicurezza nell'Ucraina orientale si è aggravata a causa delle attività dei gruppi terroristici che operano nelle regioni di Donetsk e Luhansk, provvisti di armi pesanti e sofisticate provenienti illegalmente dal territorio russo.

L'invio degli osservatori OSCE soltanto presso due posti di controllo russi avrà un effetto marginale nella soluzione dei gravi problemi di sicurezza esistenti, in particolare per quanto riguarda l'accresciuto flusso in Ucraina di armi, equipaggiamenti e mercenari provenienti dalla Federazione Russa.

Al fine di contribuire all'effettivo monitoraggio della frontiera russo-ucraina e di impedire l'ulteriore afflusso di armi, equipaggiamenti e mercenari dalla Federazione Russa, è necessario che l'OSCE adotti misure più energiche attraverso l'invio di osservatori lungo il confine russo-ucraino.

L'Ucraina fa appello alla Federazione Russa affinché cessi di fornire assistenza alle organizzazioni terroriste nelle regioni di Donetsk e Luhansk, stabilisca effettivi controlli frontaliери al confine russo-ucraino, rispetti integralmente i pertinenti accordi in tale ambito e ponga fine in modo definitivo al flusso illegale di mercenari e di armi russe in Ucraina.”

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e registrata nel giornale della seduta odierna.

Grazie Signor Presidente.

PC.DEL/1130
24 July 2014
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

in merito all'adozione della decisione sull'invio di osservatori OSCE presso due posti di controllo russi alla frontiera russo-ucraina, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

“Gli Stati Uniti si rammaricano profondamente che la Federazione Russa abbia acconsentito a intraprendere soltanto le iniziative più modeste previste da questa decisione. Nonostante le richieste e gli inviti di altri Stati partecipanti a estendere la portata geografica della missione di osservazione, la Russia ha accettato solo una missione a raggio ridotto, comprendente appena due posti di controllo, che coprono circa un chilometro dei 2.300 di cui è composta la frontiera. Temiamo pertanto che, a causa delle eccessive restrizioni imposte dalla Russia al suo operato, la missione non sarà in grado di fornire un fondato resoconto in merito all'entità dell'afflusso di armi illecite, fondi e militari a sostegno dei separatisti nell'Ucraina orientale, né alcuna convincente garanzia che la Russia abbia intrapreso azioni per fermare il flusso illegale di armi e di altri aiuti ai separatisti dell'Ucraina orientale.”

Chiedo che questa dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione e al giornale della seduta odierna.

PC.DEL/1130
24 July 2014
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

Signor Presidente,

Desidero presentare una dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle norme procedurali dell'OSCE.

“il Regno Unito si è unito al consenso relativo a questa decisione e apprezza l'intenso lavoro compiuto dalla Presidenza e dal Segretariato OSCE per elaborarne il contenuto. Forse essa fornirà un modesto contributo al rafforzamento della fiducia.

Dobbiamo tuttavia essere realisti in merito a quanto abbiamo concordato. La decisione contribuirà ad attuare soltanto una minima parte della Dichiarazione di Berlino del 2 luglio.

Essa non affronta gli elementi più sostanziali di tale dichiarazione, soprattutto la cooperazione e lo scambio di informazioni tra la Russia e l'Ucraina. Incoraggiamo pertanto la Russia a mettere in atto tali disposizioni, nonché ad avvalersi degli osservatori dell'OSCE.

Questa decisione non contribuirà significativamente all'obiettivo stabilito nella Dichiarazione di Berlino, di promuovere la pace e la stabilità in Ucraina e non contribuirà a realizzare un efficace controllo della frontiera ucraino-russa, né a contrastare il continuo afflusso in Ucraina di combattenti, denaro e armi provenienti dalla Russia.

Come ha detto il mio Primo Ministro alla Camera dei comuni il 22 luglio, continuiamo ad auspicare che la Russia approfitti dell'attuale momento per trovare una via d'uscita a questa grave e pericolosa crisi, cessando di sostenere i separatisti. La decisione che abbiamo adottato oggi rappresenta solo il minimo passo in avanti. È necessario fare molto di più.”

Chiedo che questa dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

PC.DEL/1130
24 July 2014
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

Signor Presidente,

il Canada desidera rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE riguardo alla decisione del Consiglio permanente sull'invio di osservatori OSCE presso due posti di controllo russi alla frontiera russo-ucraina.

“Il Canada esprime rammarico per la ridotta portata geografica della missione di osservazione appena adottata. Ciò impedirà alla missione di fornire un credibile resoconto in merito alle dimensioni del flusso di armi e di miliziani russi giunti allo scopo di sostenere i separatisti dell'Ucraina orientale.

Tuttavia il Canada si è unito al consenso in merito alla decisione appena adottata nella speranza che questo esiguo primo passo apra la strada a una più ambiziosa iniziativa internazionale di monitoraggio delle frontiere lungo il confine russo-ucraino.”

Il Canada chiede che questa dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie.